

Il carisma apostolico e la spiritualità del Regnum Christi

Intervento del cardinale Velasio De Paolis, C.S., al convegno internazionale "La primavera della Chiesa e l'azione dello Spirito"

Sono qui a parlare de "Il carisma apostolico e la spiritualità del Regnum Christi" e che cosa ci viene in mente quando sentiamo queste cose? Pensiamo alla Legione di Cristo, al Regnum Christi, ma questo Regnum Christi si è rivelato una realtà molto variegata, abbiamo un numero molto elevato di persone che ne fanno parte, sono persone di diversa appartenenza o di un diverso grado di appartenenza, ma tutti si ritrovano in esso, abbiamo le persone consacrate: il ramo maschile e il ramo femminile; tutte queste realtà ho cominciato a conoscerle da un mandato pontificio che ho ricevuto poco più di tre anni fa, nel 2009 .

Il primo incontro è stato con la Legione di Cristo, perché? Perché così è venuto storicamente, difatti i Legionari sono stati in primo piano anche nella Chiesa, e, dei Legionari, si è interessata la Chiesa, che ha preso cinque vescovi per mandarli in giro per il mondo a vedere cosa succedeva, tra i quali Sua Eccellenza Mons. Blazquez che ha continuato il suo compito, affidatogli dal Papa, di proseguire la visita ai consacrati e alle consacrate. Non c'è stata una vera visita a quella realtà più grande che è il Regnum Christi.



Il card. Velasio De Paolis.

Con l'andare del tempo, si è scoperto che la vera grande realtà è il Regnum Christi e che la Legione appartiene al Regnum Christi, come pure le persone consacrate. Quando contempliamo questa realtà, nel suo insieme, è una realtà veramente preziosa, grande, che oscura tutte le altre dicerie, voci e anche peccati che possono esserci stati; anche nel Regno di Dio purtroppo ci sono ancora i peccati, ma il Regno di Dio non si ferma a considerare il male che c'è, ma la grande ricchezza dell' amore di Dio che ci perdona, ci raccoglie, ci rinnova e ci permette continuamente di riprendere il cammino. Ed è questa l'esperienza che come Delegato Pontificio, insieme ai miei collaboratori, ho potuto fare.

Noi oggi ci ritroviamo di fronte ad una ricchezza enorme, troviamo il Regnum Christi, movimento cattolico di apostolato che ha oltre 30.000 membri di primo e secondo grado; consta di un istituto religioso clericale: La legione di Cristo; ha 120 opere di evangelizzazione, università, scuole e opere di apostolato; vi sono le persone consacrate, vi sono sacerdoti e religiosi, vi è tutto il popolo di Dio che vi appartiene ed è questa realtà che noi appunto ammiriamo e dove noi cogliamo la presenza di Dio e dove troviamo quei motivi di ricchezza, di splendore e di gioia che sentiamo raccontare.

Però dobbiamo anche fare i conti con la vita ed ecco che la vita che ci impone **non di inventare cose nuove, non sopprimerne, tantomeno, cose belle, ma organizzarle un po' meglio,** verificare, perché forse in qualche punto non siamo stati, nel cammino, bene illuminati e abbiamo bisogno di riordinare questa realtà così unitaria, così, direi, compatta, si è dovuta un po' scompaginarla proprio per ubbidire al mandato pontificio di verificare il così detto carisma e di accompagnare la revisione delle Costituzioni; da qui siamo partiti noi. Ma accompagnando il cammino di revisione delle costituzioni ci siamo accorti della realtà del Regnum Christi, delle persone consacrate e di tutti coloro che sono iscritti o simpatizzanti a questo stesso movimento. E dopo aver scompaginato un po' le cose, abbiamo dovuto tentare di ricompattarle, di dare nuova unità. Ma già dall'inizio, ci siamo accorti di una cosa molto bella, che **non esistono realtà diversificate esiste una realtà unitaria che ha alla base un carisma comune: il Regnum Christi.**



«Tutta la Chiesa possiamo dire è presente nel Regnum Christi e questa Chiesa, che si ritrova unita nel carisma del Regnum Christi, ognuno la vive secondo la propria identità di fedeli battezzati, di fedeli che trovano anche una vocazione nella profession

Ed è questo il punto da cui siamo partiti, quasi una sorpresa, ci siamo accorti



Cena con i relatori del convegno.



che Legione di Cristo, persone consacrate, ramo maschile e femminile, gli altri simpatizzati appartenenti al *Regnum Christi* stanno operando **spinti da una comune ispirazione che è quella del Regno di Cristo che deve essere instaurato nel mondo.**

La grande scoperta è quella di una realtà che c'era e che abbiamo voluto approfondire e che stiamo studiando perché **essa risplenda sempre più ordinata e compaginata all'interno della Chiesa:** c'è stato un giorno in cui i rappresentanti di diversi gruppi, mentre cercavamo questo carisma, hanno parlato un po' liberamente, è stata una giornata splendida, ognuno ha dato la testimonianza di se stesso ed abbiamo visto che le cose ci sono, non solo negli scritti, non solo negli incontri che si fanno, ma sono nel cuore di tutti gli appartenenti, man mano che ognuno raccontava la propria esperienza ci si accorgeva che l'esperienza dell'uno, seppure personalissima, era anche l'esperienza comune di tutti gli altri. Allora siamo andati alla ricerca di questa unità profonda e abbiamo redatto un testo che abbiamo così intitolato: "[Lineamenti essenziali del carisma del *Regnum Christi*](#)". E, all'interno di questa unità abbiamo identificato poi i diversi soggetti, perché se c'è un Regno di Cristo, una spiritualità, un carisma comune a tanti, è anche vero che questo carisma è vissuto in modo diverso: ci sono i sacerdoti religiosi, ci sono le persone che vivono associativamente i consigli evangelici, ci sono dei fedeli cristiani battezzati che vivono la loro dignità di battezzati testimoniando il mistero di Cristo che è presente in ogni cuore. Tutta la Chiesa possiamo dire è presente nel *Regnum Christi* e questa Chiesa, che si ritrova unita nel carisma del *Regnum Christi*, ognuno la vive secondo la propria identità di fedeli battezzati, di fedeli che trovano anche una vocazione nella professione dei consigli evangelici e poi addirittura nel sacerdozio e nella vita religiosa e **ognuno percorre il suo cammino, perché la varietà non nuoce all'unità, e l'unità è ancora più bella quando è frutto di una varietà di doni che si armonizzano nel fine e nella vocazione comune**

Abbiamo proseguito questo cammino, che è stato faticoso, siamo ancora nella strada e la vogliamo percorrere, vorrei dire che una qualche difficoltà la si è incontrata proprio nel definire il carisma.

Già il titolo che mi è stato dato mi pare un po' ambiguo: "Carisma apostolico e spiritualità del *Regnum Christi*": che cosa vuol dire carisma apostolico? E la spiritualità non fa parte del carisma? Io ho trovato appunto che questa parola, che pure è molto bella, va presa *cum grano salis*, come si dice, o perlomeno cercando di specificarla ulteriormente: si sa che "carisma" non è una parola poi così strana, è una parola greca che significa dono, dono di Dio: **ma che cosa c'è che non è dono di Dio? Tutto è carisma, no?** Però questa parola è stata usurpata da un testo che troviamo nella lettera ai Corinzi, dove Paolo parla della Chiesa che ha una varietà dei doni, c'è anche una manifestazione speciale dello Spirito Santo ad utilità della Chiesa, dunque perché è una manifestazione speciale, non significa che non c'è la manifestazione generale, e quella speciale non vuol dire che è migliore di quella generale, anzi, manifestazione

speciale è per utilità nel caso di necessità, direi speciale, vuol dire che non è proprio necessaria alla Chiesa perché le realtà necessarie, come il dono della vocazione, dono della vita cristiana, il dono del sacerdozio, il dono della santità, sono carismi anche questi perché sono doni dello Spirito, ma non sono doni speciali perché sono sempre necessari a tutta la Chiesa. I doni speciali invece ci sono per esigenze speciali all'interno della Chiesa. Usare la parola carisma all'interno di un progetto così grande come quello del *Regnum Christi* può destare una qualche difficoltà tanto più se all'interno di questo progetto vi è addirittura una congregazione religiosa di sacerdoti o persone consacrate, e allora la realtà si complica un po'.

Carisma: il codice di diritto canonico, il codice della Chiesa, ha usato molta parsimonia nell'uso di questa parola, non c'è mai fra l'altro; quando ha dovuto parlare della realtà della vita consacrata, della professione dei consigli evangelici, ha usato espressioni come patrimonio, identità, vocazione, un linguaggio più ampio, stiamo parlando di un progetto di vita che comprende tutta questa realtà complessa.

Che cos'è quindi? Un carisma generale o speciale? Non possiamo dire che sia né l'uno né l'altro. E allora ecco il riferimento che dovremmo fare, e che stiamo facendo, nel nostro cammino, proprio perché è una realtà molto ricca: usare il linguaggio

della Chiesa, che ci invita a valutare la realtà complessiva come un patrimonio spirituale, un insieme di doni che Dio ha fatto alla Chiesa attraverso il *Regnum Christi*. E questo insieme di doni ha diverse componenti. Innanzitutto



«Lavoriamo per il Regno di Dio! Perché lavorando per il Regno di Dio lavoriamo per l'amore di Dio, lavorando per l'amore di Dio lavoriamo per la felicità dell'uomo, lavorando per l'amore di Dio noi lavoriamo per la vita eterna, per la pienezza ed il compimento»



quella dell'ispirazione, che è un dono dello Spirito, ma a cosa ci spinge lo Spirito? Con quale spiritualità, a quale mistero della vita cristiana, esso si ispira diventando l'elemento unificante di tutta la realtà? Ecco che allora si parla di un carisma, di un dono, di una identità, di un patrimonio, che viene consegnato alla Chiesa, diventa della Chiesa, e coloro che ne sono i detentori devono proteggere questo carisma attraverso le norme fondamentali che riguardano l'identità stessa del carisma, la natura, la legislazione che riguarda la promozione, le finalità, la stessa spiritualità e così via; è un cammino che noi stiamo percorrendo, ma che **non è un cammino di novità assoluta anzi è un cammino di rifiniture direi, di una migliore organizzazione, di una migliore identificazione** e penso che il frutto, almeno voglio sperarlo, di questo cammino sarà la riscoperta profonda di questa realtà profonda che unifica tutti gli elementi e le componenti che partecipano di questo carisma.

E quando pensiamo al carisma del *Regnum Christi* pensiamo alla persona di Nostro Signore Gesù Cristo, pensiamo all'unità progettuale della storia della salvezza. Approfondiamolo, è il mistero di Dio che vuole inabitare in mezzo a noi. Vuole riempirci dei suoi doni, vuole trasformare il mondo perché il mondo trovi la gioia e la pace, un mondo che geme nella tristezza ogni volta che si allontana da Dio. Lavoriamo per il Regno di Dio! Perché lavorando per il Regno di Dio lavoriamo per l'amore di Dio, lavorando per l'amore di Dio lavoriamo per la felicità dell'uomo, lavorando per l'amore di Dio noi lavoriamo per la vita eterna, per la pienezza ed il compimento di ogni cosa.

Auguri per tutto questo!